



- **ALLARME**
**Vimercate e Carate: tra i probabili effetti della
pandemia anche il calo delle nascite**

10 Dicembre 2020

Per capire se la pandemia avrà fatto scendere il numero dei nuovi nati bisognerà aspettare ancora qualche mese. Però intanto dall'Asst di Vimercate arriva già qualche dato: negli ospedali di Vimercate e Carate sono nati 175 bambini in meno. Il dato si riferisce da gennaio a novembre di quest'anno rapportato allo scorso anno.

I DATI

In dettaglio nel 2020 nei due nosocomi brianzoli sono nati 2308 bambini. In via Santi Cosma e Damiano sono stati 1.165; poco meno a Carate, 1.143. In entrambi i casi i numeri testimoniano un decremento rispetto allo stesso periodo del 2019: 2.483 bebè fra

Vimercate e Carate ovvero 1.263 e 1.220 in via Mosè Bianchi. Si è quindi registrata una percentuale del – 7% circa, in tendenza rispetto al dato medio lombardo.

IL COMMENTO

“Il calo a cui assistiamo da qualche anno – ricorda Anna Locatelli, Direttore del Dipartimento Materno Infantile dell’ASST e Primario a Carate – ha radici molto profonde: non tanto sanitarie quanto sociali, economiche e anche antropologiche. **L’incertezza sul futuro**, paradossalmente, affligge le società più ricche, che però sono anche le più vecchie”. Mordono poi la crisi e fattori che penalizzano la maternità.

LA PANDEMIA POSSONO AVER INFLUITO?

“E’ ancora presto – continua il capodipartimento – per interpretare il fenomeno dell’andamento delle nascite da questo punto di vista. Durante questi mesi difficili il nostro impegno – racconta e conclude Anna Locatelli – è stato garantire una nascita sicura, ma anche non dimenticare le pratiche necessarie per il benessere della donna: l’accompagnamento del partner, l’offerta dell’analgesia, gli interventi solo se necessari. Abbiamo dovuto certamente reinventare tante pratiche, e speriamo che le coppie abbiano colto i nostri sforzi”.